CITTA' DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 31/03/2017 **Atto n. 2**

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - TASSA SUI RIFIUTI - TARI PUNTUALE - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno TRENTUNO, del mese di MARZO, alle ore 17:45 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza Diega La Leggia nella qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

			Presente
1	DI FELICE ROBERTO	Sindaco	N
2	CIANFANELLI FRANZ	Consigliere	S
3	CICCARELLA GIANCARLO	Consigliere	S
4	GHIGNATI MAURIZIO	Consigliere	S
5	GRAMICCIA DAVIDE	Consigliere	S
6	LA LEGGIA DIEGA	Consigliere	S
7	LEOPARDI GIORGIO	Consigliere	S
8	MARUCCI BERNARDO	Consigliere	S
9	PROIETTI LUIGINO	Consigliere	N
10	STACCOLI GIANLUCA	Consigliere	N
11	ZANGRILLI GIUSEPPE	Consigliere	S
12	BRAVETTI ERMANNO	Consigliere	S
13	CIANFANELLI EMILIO	Consigliere	N
14	FONTANA ARNALDI CORA	Consigliere	N
15	PICCARRETA UGO	Consigliere	S
16	SERRA BELLINI MAURO	Consigliere	S
17	SONAGLIONI ANDREA	Consigliere	S

S=Presenti n. 12	N=Assenti n. 5

Con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Roberta Fusco

Sono nominati scrutatori: GRAMICCIA DAVIDE, LEOPARDI GIORGIO, CIANFANELLI EMILIO

Sono presenti gli Assessori: FILOSOFI MICHELE, GOZZI CARLA, INDIATI ENRICO, REFRIGERI ELISA, TOMASI EMILIO

IL PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

In continuazione di seduta;

Alle ore 17,50 sono entrati i consiglieri Fontana Arnaldi e Cianfanelli E. (P. 14)

Alle ore 18,09 è entrato il Sindaco Roberto Di Felice (P.15)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente;

Uditi gli interventi, così come integralmente riportati nel verbale allegato;

Visto l'esito della votazione a scrutinio palese, svolta alle ore 18,43 da cui risulta:

Consiglieri presenti: n. 15
Consiglieri votanti: n. 14
Voti favorevoli: n. 14
Contrari: n. 0
Astenuti: n. 1 (Fontana Arnaldi)

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera, che allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO E RICHIAMATO l'art.1 – comma 639 – della legge 27 dicembre 2013, n.147, legge di stabilità 2014, con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC);

PRESO ATTO che per espressa previsione di legge detta nuova imposta risulta basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, risultando quindi composta dai seguenti distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

RILEVATO che l'Imposta Unica Comunale è quindi articolata, di fatto, su tre distinte entrate, fondate su presupposti impositivi diversi;

RITENUTO pertanto opportuno mantenere distinta la disciplina regolamentare di tali entrate, anche al fine di rendere più agevole per i contribuenti la lettura e la comprensione delle norme, anche alla luce di quanti disposto dall'articolo 1 – comma 704 – della già citata legge n.147 del 2013, che dispone come l'istituzione della IUC lasci salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTI E RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano, in particolare, la componente TARI della IUC, ovvero la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento degli stessi, posta a carico dell'utilizzatore, stabilendo condizioni e modalità operative per la sua concreta applicazione;

CONSIDERATO:

- che questo Ente, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, ha avviato il percorso per la riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani con l'applicazione della tariffazione puntuale, approvando un apposito progetto, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 10/03/2014, esecutiva;
- che a seguito dell'esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica – di rilievo comunitario – con contratto rep. n.6069 del 16/06/2016, registrato fiscalmente – in via telematica – in Albano Laziale – Agenzia delle Entrate – il 16/06/2015 al n.3246 – Serie 1T, è stato individuato quale operatore economico incaricato per lo svolgimento di detto innovativo servizio il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con l'Impresa A.S.A. Azienda Servizi Ambientali s.c., capogruppo mandataria, e l'Impresa AVR s.p.a., mandante, per l'importo risultante, per l'intera durata del servizio, di € 13.430.038,50 (tredicimilioniquat-trocentotrentamilatrentotto/50), al netto dell'offerto ribasso del 6,04% sull'importo posto a base di gara, IVA esclusa, comprensivo dell'importo di € 9.524,95 (novemilacinquecentoventi-quattro/95) per i costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, e pertanto per un corrispondente corrispettivo annuale pari ad € 2.686.007,70 (duemi-lioniseicentottantaseimilasette/70) oltre I.V.A. nella misura di legge;
- che detto servizio, avente durata quinquennale, ha avuto effettivo inizio, secondo le tempistiche espressamente previste nei documenti di gara, in data 01/05/2015;
- che essendo state poste in essere le varie fasi propedeutiche per l'effettiva applicazione della tariffazione puntuale si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento disciplinante l'applicazione della stessa, in coerenza con il progetto in corso di attuazione;

- che in funzione di tale necessità il Dirigente dell'Area III, con determinazione dirigenziale n.19 R.G. del 16/01/17, ha incaricato la ditta ESPER – Ente di Studio per la Pianificazione Ecosostenibile dei Rifiuti, con sede in Largo Cibrario n.10 – già redattrice del progetto originario di riorganizzazione del servizio, l'incarico per l'elaborazione del progetto per la tariffazione puntuale della TARI e per la predisposizione del relativo nuovo schema di regolamento;
- che la Ditta incaricata ha reso disponibile il nuovo schema di regolamento, debitamente rivisto ed integrato dai competenti Settori Comunali;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del nuovo apposito regolamento, per meglio definire la puntuale applicazione del nuovo tributo, ma soprattutto per consentire il concreto esercizio della potestà regolamentare già prevista dall'articolo 52 del D.Lgs.n. 446/1997, anche per effetto dell'espresso richiamo effettuato a tale norma dall'art.1 – comma 682 – della legge di stabilità 2014;

VISTO il nuovo Regolamento comunale per l'applicazione della componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) relativa ai rifiuti denominata Tassa sui rifiuti (TARI) puntuale, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446 e ss.mm.ii., composto di n.22 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e ritenutolo meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 53 – comma 16 – della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n. 448, che dispone come il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

VISTA la legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 n. 232 dell'11 dicembre 2016, che disponeva il rinvio al 28 febbraio 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 da parte degli enti locali;

VISTO il successivo D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19 (in G.U. n. 49 del 28/02/2017. S.O. n. 14), che differisce ulteriormente al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 13 – comma 15 – del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale – prot. n.5343 del 06/04/12, relativa all'avvio a far data dal 16 aprile 2012 della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale del federalismo fiscale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono

state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il parere reso in merito dall'Organo di Revisione dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art.239 – comma 1 – lettera b) – sub. 7) del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., come confermato dall'art.197 – comma 1 – sub. 4) – lettera g) – del vigente regolamento di contabilità e disciplina del Servizio economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n.6 del 11/02/2016, come modificato con deliberazione n.36 del 01/12/2016, esecutiva;

VISTA la Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO E RICHIAMATO l'articolo 52 del D.Lgs. 20 dicembre 1992 n.504 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n.267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione della componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) relativa ai rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, denominata Tassa sui rifiuti (TARI) puntuale, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446 e ss.mm.ii., composto di n.22 articoli e relativi allegati, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

- dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52 – comma 2 – del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii. e dell'articolo 53 – comma 16 – della legge n. 388/2000;

- rendere nota l'avvenuta approvazione del presente regolamento, entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante trasmissione telematica dello stesso sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 13 – comma 5 – del D.L. 6 dicembre 20111 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, oltre che mediante pubblicazione sul sito internet del Comune, sezione "regolamenti" ed all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE
Diega La Leggia	Dott.ssa Roberta Fusco

Atto Firmato Digitalmente